

COMUNE DI PORCIA  
Provincia di Pordenone

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
DUP e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*dott. Roberto Minardi – Presidente*

*dott. Luciano Deganis – componente*

*dott.ssa Isabella Antonia Santini – componente*

## L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DUP e documenti allegati

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Porcia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 19 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

*dott. Roberto Minardi – Presidente*

*dott. Luciano Deganis – componente*

*dott.ssa Isabella Antonia Santini – componente*

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna .....	15
Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	21
A) ENTRATE.....	21
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	25
Spese per acquisto beni e servizi .....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	25
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali .....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	29
INDEBITAMENTO .....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI .....	33

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Porcia nominato con delibera consiliare n. 63 del 27.09.2018

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 05.12.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 03.12.2018 con delibera n. 188, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- *sono contenuti nel DUP* il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016, contenuto nel DUP ;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008. Limite rispettato non essendo previsto alcuno stanziamento in merito;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012, non essendo previsto alcun stanziamento in merito;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 03.12.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 31 del 26.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 06.04.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	8.045.846,82
di cui:	
a) Fondi vincolati	588.148,64
b) Fondi accantonati	3.406.458,71
c) Fondi destinati ad investimento	1.386.692,91
d) Fondi liberi	2.664.546,56
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>8.045.846,82</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità:	9.627.696,07	6.874.101,77	6.599.210,94
di cui cassa vincolata	267.896,00	284.489,66	278.173,53
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

#### **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	149.926,15	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	633.967,99		-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.669.654,42	2.550.239,26		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6.599.210,94	6.670.826,00		
10000	TITOLO Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.240.113,12	previsione di competenza	5.494.085,00	5.512.800,00	5.482.800,00	5.472.800,00
1			previsione di cassa	6.824.351,59	5.914.348,97		
40000	Trasferimenti correnti	3.500.171,61	previsione di competenza	7.051.962,30	6.819.758,00	7.265.258,00	7.265.758,00
40000			previsione di cassa	9.664.784,44	8.347.336,05		
50000	Entrate extratributarie	3.294.624,64	previsione di competenza	3.477.899,00	2.354.472,00	1.925.980,00	1.938.880,00
50000			previsione di cassa	4.129.775,72	2.407.646,52		
40000	Entrate in conto capitale	5.077.843,26	previsione di competenza	5.667.970,70	5.868.197,74	2.595.294,00	2.714.727,00
40000			previsione di cassa	6.073.218,82	8.940.784,33		
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.747,76	previsione di competenza	-	-	-	-
50000			previsione di cassa	8.469,01	-		
00000	Accensione prestiti	-	previsione di competenza	-	320.000,00	-	-
00000			previsione di cassa	-	320.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	-	-	-	-
7			previsione di cassa	-	-		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	43.534,45	previsione di competenza	2.582.360,00	2.278.700,00	2.273.700,00	2.273.700,00
9			previsione di cassa	2.583.378,02	2.289.076,22		
TOTALE TITOLI		16.164.034,84	previsione di competenza	24.274.277,00	23.153.927,74	19.543.032,00	19.665.865,00
			previsione di cassa	29.283.977,60	28.219.192,09		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		16.164.034,84	previsione di competenza	26.727.825,56	25.704.167,00	19.543.032,00	19.665.865,00
			previsione di cassa	35.883.188,54	34.890.018,09		
=====							



**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	5.554.038,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.651.027,30  (0,00) 19.367.617,19	14.175.672,00 2.219.382,78 0,00 19.215.713,67	13.899.211,00 1.393.314,67 (0,00)	14.182.796,00 674.310,15 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.421.874,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.984.883,26  (0,00) 9.798.854,17	8.801.037,00 29.946,15 0,00 10.844.364,83	2.913.462,00 0,00 (0,00)	2.884.500,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	257.105,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	509.555,00  (0,00) 509.555,00	448.758,00 448.757,13 0,00 448.758,00	456.659,00 456.658,92 (0,00)	324.869,00 324.868,89 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	272.288,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.582.360,00  (0,00) 2.868.487,78	2.278.700,00 4.635,00 0,00 2.550.988,26	2.273.700,00 0,00 (0,00)	2.273.700,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		11.505.306,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26.727.825,56  - 32.544.514,14	25.704.167,00 2.702.721,06 - 33.059.824,76	19.543.032,00 1.849.973,59 -	19.665.865,00 999.179,04 -

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nelle previsioni di bilancio per il periodo 2019 – 2021 non è previsto alcun fondo pluriennale vincolato. Pertanto le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>6.670.826,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.914.348,97
2	Trasferimenti correnti	8.347.336,05
3	Entrate extratributarie	2.407.646,52
4	Entrate in conto capitale	8.940.784,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	320.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.289.076,22
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>28.219.192,09</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>34.890.018,09</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
1	Spese correnti	19.215.713,67
2	Spese in conto capitale	10.844.364,83
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	448.758,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.550.988,26
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>33.059.824,76</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.830.193,33</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 280.673,35 (in corso di variazione non essendo ancora terminato l'esercizio 2018).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>			<b>0,00</b>	<b>6.670.826,00</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.240.113,12	5.512.800,00	9.752.913,12	5.914.348,97
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.500.171,61	6.819.758,00	10.319.929,61	8.347.336,05
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.294.624,64	2.354.472,00	5.649.096,64	2.407.646,52
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.077.843,26	5.868.197,74	10.946.041,00	8.940.784,33
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	7.747,76	0,00	7.747,76	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	320.000,00	320.000,00	320.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	43.534,45	2.278.700,00	2.322.234,45	2.289.076,22
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>16.164.034,84</b>	<b>23.153.927,74</b>	<b>39.317.962,58</b>	<b>28.219.192,09</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>16.164.034,84</b>	<b>23.153.927,74</b>	<b>39.317.962,58</b>	<b>34.890.018,09</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	5.554.038,81	14.175.672,00	19.729.710,81	19.215.713,67
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	5.421.874,38	8.801.037,00	14.222.911,38	10.844.364,83
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	-	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	257.105,17	448.758,00	705.863,17	448.758,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	-	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	272.288,26	2.278.700,00	2.550.988,26	2.550.988,26
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>11.505.306,62</b>	<b>25.704.167,00</b>	<b>37.209.473,62</b>	<b>33.059.824,76</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>1.830.193,33</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		14.687.030,00	14.674.038,00	14.677.438,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		14.175.672,00	13.899.211,00	14.182.796,00
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			483.806,00	394.324,00	390.722,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		448.758,00	456.659,00	324.869,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			62.600,00	318.168,00	169.773,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		62.600,00	23.000,00	23.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			-	295.168,00	146.773,00

**Utilizzo proventi alienazioni**

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'ente utilizzerà entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili per euro 7.000,00 per il finanziamento di opere di investimento.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	200.000,00	170.000,00	160.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>160.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	43.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	10.000,00		
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre (oneri da contenzioso)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>58.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

### **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI - DUP**

#### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

D.U.P. 2019 - 2021 nella forma definitiva assieme all'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, riporta tutte le informazioni utili al Consiglio per:

- a. avere un quadro preciso della realtà socio-economico del Comune;
- b. avere contezza della situazione attuale, di quanto già fatto partendo dal programma di mandato del Sindaco;
- c. quanto resta da fare entro la scadenza del mandato;
- d. valutare quali programmi sono stati modificati e perché.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 del principio contabile applicato 4/1 allegato al Dlgs 118/2011 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'Organo di revisione ha effettuato le verifiche necessarie ad esprimere, un motivato giudizio di coerenza su sullo strumento di programmazione economico finanziaria, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel verificando tra l'altro:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato,;

c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 13.11.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

E' stato approvato con delibera GC 193 del 10.12.2018

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)



Approvato con delibera GC n. 166 del 05.11.2018

## **Verifica della coerenza esterna**

### **Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica**

L'articolo 19 della L.R. 18/2015 prevede che tutti i Comuni siano soggetti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Gli obiettivi espressamente indicati per gli enti locali sono:

- 1) il conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto previsto dalla normativa statale (art. 9 L. 243/2012 e art. 1, comma 466, L. 232/2016) e dall'art.1, commi 2 e 3, della L.R. n. 20 del 09.08.2018;
- 2) riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
- 3) contenimento della spesa del personale, secondo le modalità previste dall'art. 22 e dall'art. 49, commi 2 e 3, della L.R. 18/2015.

### **Saldo di finanza pubblica**

Si premette che, nella Legge di Bilancio in corso di discussione, il pareggio di bilancio, così come declinato dall'art. 1, comma 466, della Legge n. 232/2016, viene sostanzialmente abolito.

Tuttavia, a legislazione vigente, gli enti devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali, deve essere non negativo. A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio [ex D.Lgs. 118/2011](#).

A seguito delle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247 dell' 11.10.2017 e n. 101 del 07.03.2018, la Regione Friuli V.G., con l'art. 1, commi 2 e 3, della L.R. n. 20 del 09.08.2018, ha ulteriormente consentito che l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di esercizio rientri tra le entrate finali rilevanti ai fini dell'equilibrio in fase di previsione e, nei limiti della quota impegnata o confluita nel fondo pluriennale vincolato, in fase di rendiconto.

Pertanto, per gli anni 2019-2021, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Non risulta infatti più applicabile la disposizione che, a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali fosse compreso solo il FPV di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali. Non rileva comunque la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Quindi, a normativa vigente, la previsione di bilancio 2019-2021 deve garantire il rispetto del saldo obiettivo con le modalità sopra descritte.

L'articolo 20, comma 9-bis, della L.R. 18/2015, come modificato dalla L.R. 33/2015, prevede che in caso di mancato conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale, come ora integrata da quella regionale, si applicano agli enti locali le sanzioni previste dalla disciplina statale, contenuta per il 2017 nell'art. 1, comma 475, lettere a), c), d), e) ed f) della L.232/2016 e precisamente:

- a) *l'ente locale è assoggettato ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalla Regione Friuli V.G. in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;*
- c) *nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;*
- d) *nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo di cui al comma 466. L'istituto finanziatore o*

*l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;*

*e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;*

*f) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.*

Per gli enti della Regione Friuli V.G. la disposizione di cui alla lett. a) trova attuazione con l'art. 20, comma 11, della L.R. 18/2015.

La disciplina regionale prevede inoltre all'art. 20, comma 10, della L.R. 18/2015, come modificato dalla L.R. 31/2017, che in caso di mancato conseguimento anche di uno solo degli altri obiettivi di finanza pubblica (riduzione dello stock del debito e contenimento della spesa di personale), gli enti locali nell'esercizio successivo:

*a) non possono procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, a eccezione dei casi di passaggio di funzioni e competenze agli enti locali il cui onere sia coperto da trasferimenti compensativi della mancata assegnazione di unità di personale; restano escluse eventuali procedure di mobilità reciproca e quelle che garantiscono all'interno del comparto degli enti locali del Friuli Venezia Giulia invarianza o riduzione della spesa complessiva, nonché le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette per le sole quote obbligatorie;*

*b) non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, a eccezione di quelli i cui oneri di rimborso siano assistiti da contributi comunitari, statali, regionali o provinciali, nonché di quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici, fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 1.*

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

## BILANCIO DI PREVISIONE

## PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>AA2) Risultato di amministrazione in parte capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>2.550.239,26</b>		
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>5.512.800,00</b>	<b>5.482.800,00</b>	<b>5.472.800,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>6.819.758,00</b>	<b>7.265.258,00</b>	<b>7.265.758,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>2.354.472,00</b>	<b>1.925.980,00</b>	<b>1.938.880,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>5.868.197,74</b>	<b>2.595.294,00</b>	<b>2.714.727,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.175.672,00	13.899.211,00	14.182.796,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	483.806,00	394.324,00	390.722,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	2.900,00	2.900,00	2.900,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2+H3+H4+H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>13.628.966,00</b>	<b>13.441.987,00</b>	<b>13.729.174,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.801.037,00	2.913.462,00	2.884.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>8.801.037,00</b>	<b>2.913.462,00</b>	<b>2.884.500,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b>		<b>675.464,00</b>	<b>913.883,00</b>	<b>778.491,00</b>

**Riduzione dello stock di debito**

L'art. 21 della L.R. 18/2015 prevede che gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo rispetto allo stock di debito dell'esercizio immediatamente precedente secondo le percentuali fissate con le leggi regionali finanziarie.

Da ultimo, l'art. 4, comma 1, della L.R. 12/2018 ha stabilito che, a decorrere dal 2019, gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo nella misura dello 0,5% rispetto allo stock di debito dell'esercizio immediatamente precedente determinato ai fini del pareggio.

La determinazione del debito avviene con le particolari modalità stabilite dal comma 3 del medesimo art. 21 della L.R. 18/2015.

L'obiettivo di riduzione dello stock di debito risulta così conseguibile:

Anno	2019	2020	2021
Debito residuo al 1° gennaio	3.174.839,39	3.046.081,39	2.589.422,39
Nuovi prestiti (+)	320.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-448.758,00	-456.659,00	-324.869,00
Debito residuo al 31 dicembre	3.046.081,39	2.589.422,39	2.264.553,39
Variazione del debito	<b>-4,06%</b>	<b>-14,99%</b>	<b>-12,55%</b>

**Contenimento della spesa di personale**

L'art. 22 della L.R. 18/2015 prevede che gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nel triennio 2019-2021 nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come precisato dall'art. 6, comma 16, della L.R. 33/2015.

La determinazione della spesa di personale avviene con le particolari modalità stabilite dal medesimo art. 22 della L.R. 18/2015.

Dall'apposito prospetto elaborato dal settore finanziario emerge che l'obiettivo di riduzione della spesa di personale risulta così conseguibile:

anno	importo
media triennio 2011-2013	3.939.216,00
2019	3.439.203,24
2020	3.439.203,24
2021	3.439.203,24

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**
**A) ENTRATE**
**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**
**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale**
**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, mantenendo invariate le aliquote e gli scaglioni di reddito degli anni precedenti.

Il relativo gettito è previsto come segue:

<b>Prev. definite 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
1.010.000,00	1.040.000,00	1.040.000,00	1.040.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Prev. definitiva 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	2.200.000,00	2.180.000,00	2.180.000,00	2.180.000,00
TASI	395.000,00	395.000,00	395.000,00	395.000,00
TARI	1.515.008,27	1.520.000,00	1.520.000,00	1.520.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.110.008,27</b>	<b>4.095.000,00</b>	<b>4.095.000,00</b>	<b>4.095.000,00</b>

In particolare per la TARI, la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, l'ente ha previsto nel bilancio 2019 la somma di euro 1.520.000,00, sostanzialmente invariata rispetto alle previsioni definitive 2018.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma complessiva di euro 8.466,63 a titolo di inesigibilità su crediti (comma 654-bis).

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo, come iscritta nella Missione 1 - Programma 4, ammonta ad euro 46.000,00.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi il cui gettito stimato è il seguente:

<b>Altri Tributi</b>	<b>Prev.definitiva 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Imp.comunale pubblicità	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Diritti pubbliche affissioni	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOSAP	43.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>	<b>177.000,00</b>	<b>177.000,00</b>	<b>177.000,00</b>

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertato 2017</b>	<b>Prev.definit. 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICI					
IMU	53.642,44	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TASI	0,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	0,00	150.000,00	150.000,00	120.000,00	120.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>Totale</b>	<b>53.642,44</b>	<b>190.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>160.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			127.643,67	106.643,67	106.643,67

La quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
2017 (rendiconto)	230.221,80	0,00	230.221,80
2018 (prev.definitiva)	217.000,00	0,00	217.000,00
2019 (previsione)	217.000,00	0,00	217.000,00
2020 (previsione)	217.000,00	0,00	217.000,00
2021 (previsione)	217.000,00	0,00	217.000,00

La legge n. 232/2016, art. 1 comma 460, ha previsto che dal 01.01.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
sanzioni ex Codice della Strada	213.000,00	133.000,00	133.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>213.000,00</b>	<b>133.000,00</b>	<b>133.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	67.917,50	1.138,39	1.138,39
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>31,89%</b>	<b>0,86%</b>	<b>0,86%</b>

Le previsioni di entrata sono quantificate sulla base della stima delle riscossioni. Il metodo adottato nella previsione appare prudentiale ma, in fase di gestione, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui al punto 3.3 del principio contabile 4/2.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità per il 2019 è stato integrato a fronte delle previsioni stimate di ruoli da emettere per euro 80.000,00. La quantificazione del FCDE per il biennio 2020-2021 appare congrua in relazione alla previsione basata sulle riscossioni.

Con atto di Giunta n. 182 del 03.12.2018 per l'anno 2019 la somma di euro 145.082,50 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	195.860,00	212.968,00	230.368,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>195.860,00</b>	<b>212.968,00</b>	<b>230.368,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

In considerazione che le previsioni sono quantificate sulla base della stima delle riscossioni, non è stato previsto nella spesa alcun Fondo crediti di dubbia esigibilità. Si raccomanda anche negli accertamenti dei proventi dei beni dell'ente il rispetto delle disposizioni di cui al punto 3.3 del principio contabile 4/2.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate/ proventi Prev. 2019</b>	<b>Spese/costi Prev. 2019</b>	<b>% copertura 2018</b>
Asilo nido	244.500,00	332.083,84	73,63%
Centro semi-residenziale diurno	77.000,00	307.747,00	25,02%
Mense non scolastiche	7.600,00	24.000,00	31,67%
Mense scolastiche	389.000,00	603.306,50	64,48%
Trasporti scolastici	28.000,00	168.969,93	16,57%
Teatri, spettacoli e mostre	2.000,00	50.672,26	3,95%
Corsi extrascolastici	16.500,00	37.127,50	44,44%
<b>Totale</b>	<b>764.600,00</b>	<b>1.523.907,03</b>	<b>50,17%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 187 del 03.12.2018 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,17%.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità in corrispondenza delle previsioni di cui sopra appare congruo in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>		<b>Previsioni Def. 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	3.748.092,26	3.553.552,00	3.559.552,00	3.559.552,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	253.909,00	233.340,00	233.340,00	233.640,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.003.069,19	5.922.546,00	5.806.346,00	6.115.313,00
104	Trasferimenti correnti	3.546.617,47	3.300.355,00	3.356.355,00	3.356.355,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	144.868,00	126.159,00	110.094,00	94.514,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	93.075,00	83.500,00	85.500,00	85.500,00
110	Altre spese correnti	861.396,38	956.220,00	747.824,00	737.922,00
<b>Totale</b>		<b>14.651.027,30</b>	<b>14.175.672,00</b>	<b>13.899.011,00</b>	<b>14.182.796,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.939.216. Si rinvia in merito a quanto più sopra detto.



**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è rispettato non essendo previsto alcun stanziamento in merito.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

**Spese per acquisto beni e servizi**

A norma dell'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 Avendo il Comune sia approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente sia rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (pareggio di bilancio)" non si applicano le riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile applicato 4/2 di determinare per gli "esercizi armonizzati" il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, secondo la formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{accertamenti esercizio } X}$$

Per effetto di tale opzione il quinquennio di riferimento per il calcolo della media slitta indietro di un anno ed è quindi il 2013-2017.

Pertanto, in applicazione del predetto principio contabile, la media del primo biennio (2013-2014) del quinquennio di riferimento (2013-2017) è stata calcolata facendo riferimento al rapporto tra gli incassi (in c/competenza e in c/residui) e gli accertamenti. La media del triennio 2015-2017, trattandosi di "esercizi armonizzati", è stata calcolata secondo la succitata formula.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione, in ossequio al principio contabile, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Si evidenzia inoltre che l'ente ha prudenzialmente accantonato in bilancio il 100% degli importi del fondo come sopra calcolato, e non si è avvalso della possibilità di stanziare in bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità nella misura minima consentita dalla Legge 205/2017 dell'85% per il 2019, del 95% per il 2020, per poi arrivare a regime al 100% dal 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato il calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.295.000,00	70.889,88	343.849,88	272.960,00	8,01%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	505.500,00	128.122,05	139.955,35	11.833,30	27,69%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.800.500,00</b>	<b>199.011,93</b>	<b>483.805,23</b>	<b>284.793,30</b>	<b>10,08%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>4.800.500,00</b>	<b>199.011,93</b>	<b>483.805,23</b>	<b>284.793,30</b>	<b>10,08%</b>
Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.265.000,00	70.889,88	322.849,88	251.960,00	7,57%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	423.500,00	59.865,67	71.473,95	11.608,28	16,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.688.500,00</b>	<b>130.755,55</b>	<b>394.323,83</b>	<b>263.568,28</b>	<b>8,41%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>4.688.500,00</b>	<b>130.755,55</b>	<b>394.323,83</b>	<b>263.568,28</b>	<b>8,41%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>
Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.255.000,00	70.889,88	322.849,88	251.960,00	7,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	418.500,00	57.515,59	67.871,14	10.355,55	16,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.673.500,00</b>	<b>128.405,47</b>	<b>390.721,02</b>	<b>262.315,55</b>	<b>8,36%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>4.673.500,00</b>	<b>128.405,47</b>	<b>390.721,02</b>	<b>262.315,55</b>	<b>8,36%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 49.514,00 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 43.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 43.400,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti,

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di

contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali e altri fondi:

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Accantonamento per contenzioso	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	15.000,00	10.000,00	0,00
Altri accantonamenti (Fondo Bilancio Partecipato)	100.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>177.900,00</b>	<b>72.900,00</b>	<b>62.900,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 80.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Non vi sono società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

### ***Adeguamento statuti***

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

### ***Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente  
Non vi sono partecipazioni da dismettere.

### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)***

L'Ente sta provvedendo, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione verrà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016.

### ***Garanzie rilasciate***

Non risultano esservi garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### ***Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)***

Il Comune sta predisponendo, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		2.550.239,26	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.188.197,74	2.595.294,00	2.714.727,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		62.600,00	23.000,00	23.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		8.801.037,00 0,00	2.913.462,00 0,00	2.884.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			-	295.168,00	- 146.773,00

In ognuno degli anni in esame è quindi previsto un avanzo di parte corrente che va a finanziare la parte capitale. Anno 2019 per euro 62.600,00; 2020 e 2021 euro 23.000,00.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

La Giunta comunale ha espresso con una delibera di indirizzo (n. 176 del 19.11.2018) la volontà di provvedere alla realizzazione di una scuola elementare tramite contratto partenariato pubblico privato (leasing in costruendo). Tale deliberazione ove recepita dal Consiglio comunale consentirà di avviare il processo realizzativo. In via prudenziale nel bilancio di previsione è stato effettuato uno stanziamento in tal senso nell'anno 2021 per euro 317.867,00 (cfr. Missione 4 – Programma 2 – capitolo 1268) in corrispondenza del pagamento dei primi canoni.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati che possano essere considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista alcuna spesa per acquisto di beni immobili per cui ovviamente sono rispettate le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021
Interessi passivi	126.159,00	110.094,00	97.514,00
entrate correnti	14.779.034,19	14.779.034,19	14.779.034,19
% su entrate correnti	0,85%	0,74%	0,66%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.282.476,78	3.684.256,74	3.174.839,39	3.046.081,39	2.589.422,39
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	598.220,04	509.417,35	448.758,00	456.659,00	324.869,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.684.256,74</b>	<b>3.174.839,39</b>	<b>3.046.081,39</b>	<b>2.589.422,39</b>	<b>2.264.553,39</b>
Nr. Abitanti al 31/12	15.250	15.250	15.250	15.250	15.250
Debito medio per abitante	241,59	208,19	199,74	169,80	148,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	126.159,00	110.094,00	94.514,00
Quota capitale	448.758,00	456.659,00	324.869,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>574.917,00</b>	<b>566.753,00</b>	<b>419.383,00</b>

L'ente non risulta aver prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato su entrate e spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le relative fonti di finanziamento.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- delle verifiche effettuate sul DUP;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

**Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Documento Unico di Programmazione DUP, sul bilancio di previsione 2019-2021, e sui documenti allegati.**

Porcia li 19 dicembre 2018

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*dott. Roberto Minardi – presidente*

*dott. Luciano Deganis – componente*

*dott.ssa Isabella Antonia Santini – componente*

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MINARDI ROBERTO  
CODICE FISCALE: MNRRRT53M11C817B  
DATA FIRMA: 19/12/2018 20:38:07  
IMPRONTA: 49AD48D3A0B33830AD5ECB23D4E067F83D0C688AE505A64E5C7341CCF1C386A93D0C688AE505A64E5C7341CCF1C386A9613CD2D198C36F9F741845C84EE2AD20613CD2D198C36F9F741845C84EE2AD20FE912855630A006DE4B278E6D0EEA153FE912855630A006DE4B278E6D0EEA153A43104CCE75B56C3FA4B84E7267A985A

NOME: LUCIANO DEGANIS  
CODICE FISCALE: DGNLCN54P15H816I  
DATA FIRMA: 20/12/2018 08:34:23  
IMPRONTA: 6C07C48C18A9B8AFD048CF7C5835D353A9CFDC0C5181B68DD3DC7A9752AAAEAC A9CFDC0C5181B68DD3DC7A9752AAAEACDD366630C3C9FE186E0E94F460CBC23FDD366630C3C9FE186E0E94F460CBC23F2F6306584CC9F7B6AD18E613DA5D89AC2F6306584CC9F7B6AD18E613DA5D89AC3831A8521AD6984AE44ADFE1355F51DB

NOME: ISABELLA ANTONIA SANTINI  
CODICE FISCALE: SNTSL60P64A516E  
DATA FIRMA: 20/12/2018 09:41:02  
IMPRONTA: 346BD6E2E9A5B96991B8B26A5D322D94C48B9809C7E8884F5E1D253401FE0FB9C48B9809C7E8884F5E1D253401FE0FB9985020D914924200382C16F0CD60E67B985020D914924200382C16F0CD60E67BAC0DAD187E4DAC0736A01FBC2DD20B91AC0DAD187E4DAC0736A01FBC2DD20B91254FE87F0FF3430D7B67F35F41591289

NOME: ROVER PAOLA  
CODICE FISCALE: RVRPLA66S69G888M  
DATA FIRMA: 28/12/2018 13:32:50  
IMPRONTA: B7BB8069B9B15FDB59BCB8278D491053636FD00D7BB6AEE92CA344F23A2637B1636FD00D7BB6AEE92CA344F23A2637B19727FC9AE0890B5491E5538AA0AAB5D79727FC9AE0890B5491E5538AA0AAB5D7F5730FACCC31A8C0694BD015B8BE4CF2F5730FACCC31A8C0694BD015B8BE4CF263D3279EEF206BE8C29CC5CE5676147D

NOME: VISINTIN JVAN OLEK  
CODICE FISCALE: VSNJNL77C25L319Q  
DATA FIRMA: 28/12/2018 14:05:53  
IMPRONTA: B633F2A552EB6920CAB9386709FE7425FE000DD2E253E31FB2357E95156AA919FE000DD2E253E31FB2357E95156AA919D648A3B0282998D34C6991BC5D705345D648A3B0282998D34C6991BC5D705345B9F2B315A7844CCE954C91A7DA718FFB9F2B315A7844CCE954C91A7DA718FFB574EBB4957C593E3AC79667BF0E035D6